

Corriere d'Italia - giugno 2010

NOTIZIARIO

Il Comites di Norimberga ribadisce il suo no alla chiusura del Consolato

C'è chi dice che le sorprese sono il sale della vita. Al momento non riusciamo a condividere questa affermazione. Le notizie giunte da Roma negli ultimi giorni ci lasciano stupiti ed addolorati.

La programmata istituzione a Norimberga di un'Agenzia Consolare, in sostituzione dell'attuale Consolato, viene smentita e definita non attuabile a causa dell'opposizione da parte tedesca.

Noi cittadini italiani della Franconia ci poniamo essenzialmente due domande. Per prima cosa come possano le autorità tedesche, con il loro atteggiamento negativo, togliere alla comunità italiana un sacrosanto diritto ai servizi consolari. In secondo luogo se le comunicazioni e/o trattative avute con le autorità tedesche siano state condotte da parte italiana con il necessario impegno e con la dovuta chiarezza.

Con amarezza constatiamo, da ultimo, che, ancora una volta, il Com.It.Es. di Norimberga, le associazioni ed i rappresentanti degli italiani in Franconia non sono stati minimamente informati della situazione in atto, se non a fatti compiuti.

Si richiede pertanto con forza e decisione la revisione della decisione del MAE del 14 maggio di soppressione del Consolato di Norimberga e la ripresa /e o avvio di trattative con le autorità federali per l'istituzione di un'Agenzia Consolare.